



Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni,"

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 15 del 12 agosto 2015

Oggetto: conferimento incarico legale all'Avv. Federico De Geronimo per il recupero delle spese di soccombenza a carico di Stancanelli Antonina.

L'anno duemilaquindici (2015), il giorno dodici (12) del mese di agosto il Commissario Straordinario dott.ssa Annamaria Polimeni, nominato giusta D.A. 1600/S7 dell'8 luglio 2015, con l'assistenza del Segretario Generale dott. Gianpaolo Adonia, adotta il seguente atto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il testamento olografo della sig.ra De Marco Rosina datato 3 gennaio 1996, pubblicato in data 10 dicembre 1997 dal notaio Mazzullo in Catania, con il quale sono stati istituiti diversi legati, dei quali alcuni in favore di questo Istituto;

VISTE le predette disposizioni testamentarie in virtù delle quali la *de cuius* ha legato l'appartamento di via Luigi Rizzo, 26 a Catania "*...all'Istituto Ardizzone Giovanni di Catania, onde onorare la cara memoria dei miei amatissimi genitori Camerano Adelaide e Rosario De Marco con la condizione che sia adibito per abitazione ed assistenza a studenti non vedenti e poveri intitolando detto appartamento "Casa di Assistenza Camerano-De Marco". Quivi si faranno a nome dei medesimi beneficenze o saranno create due borse di studio per studenti bisognosi e ciechi*" e che "*...se avvanzeranno altri denari, vadano a beneficio della casa di Assistenza per gli studenti poveri e ciechi da me fondata*";

che gli "*altri denari*" sarebbero stati quantificati nella differenza fra le somme relitte complessive, determinate dal curatore dell'eredità giacente avv. Cosimo d'Arrigo in L. 808.413.239, e quelle legate a diversi beneficiari per complessive L. 370.000.000;



VISTO l'atto di citazione notificato il 22 dicembre 1997 con cui l'erede legittimo De Marco Francesco ha contestato le disposizioni testamentarie predette;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 23 febbraio 1998 con la quale l'Istituto ha conferito incarico legale all'Avv. Federico De Geronimo per la rappresentanza e difesa dello stesso;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 200 del 4 giugno 1998 con la quale, per un verso, è stato preventivamente conferito incarico di consulente tecnico di parte, esperto in grafologia, all'Avv. Salvatore Giuliano e, per altro verso, è stato conferito diverso incarico legale all'Avv. Federico De Geronimo per ottenere la riconsegna dell'appartamento e delle somme residue dopo il pagamento dei legatari;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 127 del 31 marzo 2001 con la quale è stata confermata la nomina a consulente tecnico di parte dell'Avv. Salvatore Giuliano;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 126 del 31 marzo 2001 con la quale è stato confermato l'incarico all'Avv. Federico De Geronimo per l'ottenimento dell'esecuzione delle disposizioni contenute nel testamento della *de cuius*;

VISTA la sentenza del Tribunale Civile di Catania n. 2249/2003 dell'8 luglio 2003 con la quale sono state rigettate tutte le domande avanzate dall'erede De Marco Francesco il quale è stato, altresì, condannato alle spese di soccombenza in favore dell'Istituto per complessivi € 7.470,46;

VISTO l'atto di appello notificato all'Istituto il 22 gennaio 2004 con il quale l'erede De Marco Francesco ha impugnato le statuizioni del giudice di prime cure;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 151 del 20 aprile 2004 con la quale è stato conferito incarico all'Avv. Federico De Geronimo di rappresentare e difendere l'Istituto anche nell'incoato giudizio di appello;

VISTA la sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1051/14 dell'11 luglio 2014, confermativa della sentenza appellata, con la quale la sig.ra Stancanelli Antonina, coniuge di De Marco Francesco nel frattempo deceduto, che ha riassunto il giudizio interrotto per tale causa con proprio ricorso del 23 maggio 2013, è stata condannata, altresì, alle spese di soccombenza, stabilite in complessivi € 4.800,00 oltre spese forfettarie 15% ed accessori di legge;

CONSIDERATO che il parallelo procedimento per l'ottenimento del rilascio dell'appartamento e delle somme residue in esito al soddisfacimento dei legati, rimasto sospeso in attesa della definizione del

procedimento principale di impugnazione del testamento, è stato riassunto dall'Avv. De Geronimo entro il termine decorrente dal perfezionarsi del passaggio in giudicato delle sentenza d'Appello (22 febbraio 2015) *ut supra*;

ATTESO che, con il passaggio in giudicato della predetta sentenza di appello si può procedere all'esecuzione delle spese di soccombenza a carico della sig.ra Stancanelli Antonina, quale erede legittima di De Marco Francesco per quelle di primo grado ed in proprio per quelle del giudizio di appello, statuite in complessivi € 12.990,46, oltre accessori di legge, per i due gradi di giudizio;

ACQUISITA la disponibilità dell'Avv. De Geronimo a curare il predetto processo esecutivo;

RILEVATO che, ai fini del contributo unificato, trattasi di esecuzione mobiliare di valore superiore ad € 2.500,00;

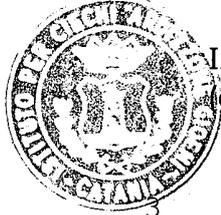
RILEVATO, altresì, che in applicazione delle tariffe forensi, cd. parametri 2014, il procedimento giurisdizionale in parola va inserito nelle procedure immobiliari presso terzi, all'interno dello scaglione da € 5.201,00 ad € 26.000,00, calcolando il compenso con i minimi previsti.

TUTTO CIO' premesso e considerato

DELIBERA

- 1) Conferire incarico all'Avv. Federico De Geronimo, con Studio Legale in Catania alla Via Androne, 34 per la rappresentanza e difesa dell'Istituto nell'incoando processo esecutivo volto al recupero a carico della sig.ra Stancanelli Antonina, erede legittima di De Marco Francesco, delle spese di soccombenza statuite dal Tribunale Civile di Catania con la sentenza n. 2249/2003 e dalla Corte di Appello di Catania con la sentenza n. 1051/14, per complessivi € 12.990,46 oltre accessori di legge;
- 2) Impegnare la spesa complessiva di € 1.113,69 al lordo di spese generali 15%, CPA, IVA e ritenuta d'acconto, sul capitolo 6, art. 1, dell'adottando Bilancio di Previsione 2015 intitolato "*Spese giudiziarie, consulenze, perizie, progetti, collaudi ed atti consecutivi patrimonial*".
- 3) Disporre la pubblicazione della presente deliberazione, ad uso repertorio delle deliberazioni e per pubblicità legale, sul sito *web* istituzionale, oltre che sul *link* "Amministrazione Trasparente";
- 4) Dare atto che la presente deliberazione non rientra fra gli atti da sottoporre a controllo preventivo di legittimità *ex art.* 68, comma 3, legge regionale 27 aprile 1999, n. 10.

Il Segretario Generale
(dott. Giampaolo Adonia)



Il Commissario Straordinario
(dott.ssa Annamaria Polimeni)

